

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1250 del 13/03/2023
Oggetto	Concessione di Occupazione TEMPORANEA di area demaniale AD USO CANTIERIZZAZIONE e PISTA DI CANTIERE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE STRADALE S.P. 325 tra il km 0+075 e il km 0+300, DENOMINATO "LEONARDO DA VINCI" COMUNE: SASSO MARCONI (BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO ÷ ALVEO E SPONDA SINISTRA TITOLARE: DITTA COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A. CODICE PRATICA N. BO22T0135
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1224 del 09/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tredici MARZO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE E PISTA DI CANTIERE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE STRADALE S.P. 325 TRA IL KM 0+075 E IL KM 0+300, DENOMINATO "LEONARDO DA VINCI"

**COMUNE:** SASSO MARCONI (BO)

**CORSO D'ACQUA:** FIUME RENO - ALVEO E SPONDA SINISTRA

**TITOLARE:** DITTA COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A.

**CODICE PRATICA N.** BO22T0135

### **LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la

prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario

e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista l'istanza** assunta al Prot. n. **PG.2022.172587 del 20/10/2022 e integrazioni assunte ai Prot. n. PG.2022.188197 e n. PG.2022.0188542 del 16/11/2022**, Pratica n. **BO22T0135**, presentata dalla Ditta **COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.p.A.** C.F. e P.IVA 01810030369, con sede legale a Mirandola (Mo), Via Minelli n. 14, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta la concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso opere di cantiere, per una durata **di mesi 12**, costituita da:

- **area** destinata a destinata a campo base per una Superficie di **350 mq.** collocata a 12 m. dall'Alveo e dislivello di 5 m.;
- **uso di pista esistente** per una lunghezza di circa **115 m.**;
- **area occupata** con opere provvisorie per la manutenzione del ponte pari a 215 m. x 15,90 m. (larghezza di progetto dell'impalcato), per circa **3.418 mq.**;

nell'ambito dell'intervento di manutenzione straordinaria del Ponte "Leonardo da Vinci" dal km 0+075 al km 0+300 della Ex s.p. 325 "di Val di Setta e di Val di Bisenzio", in Comune di

Sasso Marconi (Bo) lungo il corso d'acqua **Fiume Reno in alveo e sponda sinistra**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Sasso Marconi (BO) al Foglio **79 antistante** Mapp. **528**;

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione complesse" e "strade di cantiere per transito su piste esistenti di mezzi operativi"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione **sul BURER n. 349 in data 23 NOVEMBRE 2022** non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

**Preso atto** della **Determinazione Conclusiva positiva della Conferenza di Servizi** di oggetto "Ex S.P. 325 - "Intervento di manutenzione straordinaria del Ponte Leonardo DA Vinci dal km 0+075 al km 0+300". Progetto Definitivo", del COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SULLA STRADA STATALE 64 "NODO DI CASALECCHIO DI RENO - STRALCIO SUD E MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE LEONARDO" (DPCM 05/08/2021);

**Considerato che**, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Preso atto** dell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 568 del 16/02/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0031004 del 21/02/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni, **di cui si richiamano in particolare:**

- Per tutta la durata dell'occupazione l'area demaniale dovrà essere sempre mantenuta pulita e sgombera da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura e consistenza a eccezione del solo deposito temporaneo del materiale edile strettamente connesso alla realizzazione dell'intervento manutentivo sul ponte. È tassativamente vietato depositare qualsiasi materiale che possa essere una potenziale fonte inquinante sia per il sito che per il corso d'acqua;

- al termine dell'occupazione, le opere provvisorie dovranno essere rimosse completamente. Le aree demaniali occupate dovranno essere riportate alle condizioni ante-operam, provvedendo in particolare al ripristino delle piste esistenti ed alla rimozione di tutti gli apprestamenti di cantiere. Tutte le aree demaniali oggetto del presente atto autorizzativo, ancorché utilizzate solo saltuariamente, dovranno essere lasciate indenni da contaminazioni e dalla presenza di rifiuti di qualsiasi natura, riportate alla situazione plano-altimetrica originaria ed opportunamente rinverdite;

- È vietata la realizzazione di qualsiasi opera diversa da quanto previsto negli elaborati progettuali presentati,

**contenente le precisazioni tecniche e cartografiche del progetto ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1) ;**

**Preso atto che,** secondo quanto indicato nell'Autorizzazione Idraulica, gli elementi catastali oggetto di intervento sono censite al **Catasto Terreni** del Comune di Sasso Marconi (BO) al Foglio **79** Mapp. **528 (parte) e 762 (parte)** ;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

- del canone di concessione per l'anno **2023-2024**, pari ad **€ 4.541,83** in ragione di **12** ratei mensili di validità della concessione;
- del deposito cauzionale pari ad **€ 4.541,83**;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 07/03/2023 (assunta agli atti con PG.2023.0040538 del 07/03/2023);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

- 1) di rilasciare alla **Ditta COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.p.A.** C.F. e P.IVA 01810030369, con sede legale a Mirandola (Mo), Via Minelli n. 14, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, la concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso opere di cantiere costituita da:
- **area** destinata a destinata a campo base per una Superficie di **350 mq.** collocata a 12 m. dall'Alveo e dislivello di 5 m.,
  - **uso di pista esistente** per una lunghezza di circa **115 m.**;

- **area occupata** con opere provvisoriale per la manutenzione del ponte pari a 215 m. x 15,90 m. (larghezza di progetto dell'impalcato), per circa **3.418 mq.**;

nell'ambito dell'intervento di manutenzione straordinaria del Ponte "Leonardo da Vinci" dal km 0+075 al km 0+300 della Ex s.p. 325 "di Val di Setta e di Val di Bisenzio", in Comune di Sasso Marconi (Bo) lungo il corso d'acqua **Fiume Reno in alveo e sponda sinistra**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Sasso Marconi (BO) al Foglio **79** Mapp. **528 (parte) e 762 (parte)**;

**2) di stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente Atto e durata fino al 31/03/2024, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

**4) di stabilire che** le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione eterminazione Dirigenziale n. 568 del 16/02/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0031004 del 21/02/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

**5) di stabilire** che il **canone annuale**, per l'uso assimilabile a "opere di cantierizzazione complesse" e "strade di cantiere per transito su piste esistenti di mezzi operativi", calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e

ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è fissato in € 4.541,83 per l'anno 2023-2024**, in ragione di **12** ratei mensili di validità complessiva della concessione, importo **versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

**6) di stabilire che** i canoni annuali successivi al 2023, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**7) di stabilire che il deposito cauzionale**, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., **è fissato in € 4.541,83**, corrispondente ad una annualità del canone stabilito, **è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto** a favore di "Regione Emilia-Romagna";

**8) di dare atto che** il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

**9) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo** aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

**10) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**11) di inviare** copia del presente provvedimento:

- all'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile,

- al COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SULLA STRADA STATALE 64 "NODO DI CASALECCHIO DI RENO - STRALCIO SUD E MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE LEONARDO" (DPCM 05/08/2021) c/o [anas.SS64\\_casalecchio@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.SS64_casalecchio@postacert.stradeanas.it)

per gli adempimenti di competenza;

**12) di dare atto** che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**13) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

**14) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Ditta **COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.p.A.** C.F. e P.IVA 01810030369, con sede legale a Mirandola (Mo), Via Minelli n. 14, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore:**

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Fiume Reno in Alveo e Sponda sinistra**

Comune: Sasso Marconi (BO) al Foglio **79** Mapp. **528 (parte) e 762 (parte)**

Concessione di: **occupazione demaniale temporanea ad uso opere di cantiere** costituita da:

- **area** destinata a destinata a campo base per una Superficie di **350 mq.** collocata a 12 m. dall'Alveo e dislivello di 5 m.,
- **uso di pista esistente** per una lunghezza di circa **115 m.;**
- **area occupata** con opere provvisoriale per la manutenzione del ponte pari a 215 m. x 15,90 m. (larghezza di progetto dell'impalcato), per circa **3.418 mq.;**

nell'ambito dell'intervento di manutenzione straordinaria del Ponte "Leonardo da Vinci" dal km 0+075 al km 0+300 della Ex s.p. 325 "di Val di Setta e di Val di Bisenzio", in Comune di Sasso Marconi (Bo)

Pratica n. **BO22T0135**, Domanda assunta al **Prot. n. PG.2022.172587 del 20/10/2022** e integrazioni assunte ai **Prot. n. PG.2022.188197 e n. PG.2022.0188542 del 16/11/2022**

### Art. 2

#### Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei**

**limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un

cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

#### **Art.4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione **ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto** e la scadenza è fissata **al 31/03/2024**, (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre **il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004.

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare

lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

## **Art.6**

### **Canone Annuo e Cauzione**

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

## **Art.7**

### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la

**decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **Art.8**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con eterminazione Dirigenziale n. 568 del 16/02/2023 con particolare attenzione ai punti 2 - 3 - 6, e trasmessa al titolare in allegato al presente Atto (Allegato 1).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 568 del 16/02/2023 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2023/579 del 14/02/2023

**Struttura proponente:** SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DEMANIALI DI PERTINENZA IDRAULICA CON OPERE DI CANTIERIZZAZIONE NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE "LEONARDO DA VINCI" / S.P. 325

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

**Firmatario:** DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del procedimento:** Davide Parmeggiani

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";
- la D.G.R. n. 714 del 09/05/2022 ad oggetto "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi



all'utilizzo del Demanio Idrico, ai sensi dell'art. 15, comma 11, della Legge N. 13/2015";

- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative".
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/03/2021, n. 999, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/04/2021;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 14/04/2021, n. 1142, a rettifica della propria Determinazione 999 del 31/03/2021;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile n. 2028 del 15/06/2021 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993.

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Demanio Idrico, fascicolo 34862/2022, registrata al Prot. del Servizio con n. Prot. 23/11/2022.0063177.E, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza della concessione pratica **n. BO22T0135**.

in favore della:

**DITTA: Costruzioni Edili Baraldini Quirino S.p.a.;**

**C.F.: 01810030369; P.I.: 01810030369;**

**COMUNE: Sasso Marconi (BO); LOCALITA': /;**

**CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; SPONDA: Sinistra;**

**DATI CATASTALI: Foglio 79 - Mappale: 528 (parte) e 762 (parte);**

**DESCRIZIONE: Occupazione temporanea di aree demaniali di pertinenza idraulica con opere di cantierizzazione nell'ambito dell'intervento di manutenzione straordinaria del Ponte "Leonardo da Vinci" / S.P. 325.**

Vista la documentazione allegata all'istanza;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino;

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **DETERMINA**

di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi in favore della:

DITTA: **Costruzioni Edili Baraldini Quirino S.p.a.**;

C.F.: **01810030369**; P.I.: **01810030369**;

COMUNE: **Sasso Marconi (BO)**; LOCALITA': **/**;

CORSO D'ACQUA: **Fiume Reno**; SPONDA: **Sinistra**;

DATI CATASTALI: **Foglio 79 - Mappale: 528 (parte) e 762 (parte)**;

DESCRIZIONE: **Occupazione temporanea di aree demaniali di pertinenza idraulica con opere di cantierizzazione nell'ambito dell'intervento di manutenzione straordinaria del Ponte "Leonardo da Vinci" / S.P. 325.**

Alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- 1) Le aree demaniali individuate nella planimetria allegata dovranno essere destinate esclusivamente all'uso riportato.
- 2) Per tutta la durata dell'occupazione l'area demaniale dovrà essere sempre mantenuta pulita e sgombera da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura e consistenza a eccezione del solo deposito temporaneo del materiale edile strettamente connesso alla realizzazione dell'intervento manutentivo sul ponte. È tassativamente vietato depositare qualsiasi materiale che possa essere una potenziale fonte inquinante sia per il sito che per il corso d'acqua.
- 3) Al termine dell'occupazione, le opere provvisorie dovranno essere rimosse completamente. Le aree demaniali occupate dovranno essere riportate alle condizioni ante-operam, provvedendo in particolare al ripristino delle piste esistenti ed alla rimozione di tutti gli apprestamenti di cantiere. Tutte le aree demaniali oggetto del presente atto autorizzativo, ancorché utilizzate solo saltuariamente, dovranno essere lasciate indenni da contaminazioni e dalla presenza di rifiuti di qualsiasi natura, riportate alla

- situazione plano-altimetrica originaria ed opportunamente rinverdite.
- 4) L'area di cantiere e di lavorazione è potenzialmente soggetta a piene con tempo di ritorno pluridecennale. Il cantiere si dovrà dotare di una procedura di emergenza che preveda la possibile sospensione delle attività in presenza di ALLERTA METEO-IDROGEOLOGICA-IDRAULICA per la zona di interesse e la messa in sicurezza di mezzi e materiale in previsione di eventi di elevata intensità.
  - 5) L'area di cantiere e di lavorazione è potenzialmente soggetta a piene con tempo di ritorno pluridecennale. Il cantiere si dovrà dotare di una procedura di emergenza che preveda la possibile sospensione delle attività in presenza di ALLERTA METEO-IDROGEOLOGICA-IDRAULICA per la zona di interesse e la messa in sicurezza di mezzi e materiale in previsione di eventi di elevata intensità.
  - 6) È vietata la realizzazione di qualsiasi opera diversa da quanto previsto negli elaborati progettuali presentati. Eventuali varianti all'intervento dovranno essere sottoposte alla preventiva autorizzazione della scrivente Autorità Idraulica.
  - 7) Eventuali problematiche al bene oggetto della presente autorizzazione derivanti dall'azione del corso d'acqua (ad es. allagamenti, erosioni, danneggiamento delle opere assentite) sono a esclusivo e totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario.
  - 8) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi ed all'ARSTPC, saranno a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario.
  - 9) Gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere assentite, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (come inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo), nonché i lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera (come deposizione di materiali, deviazione e/o ramificazione della corrente, innesco e/o accentuazione di erosioni, scalzamento di opere di difesa, intercettamento di rami e tronchi d'albero), sono ad esclusivo e totale carico del Concessionario.
  - 10) È vietato sub - concedere o affittare, in tutto o in parte, l'area demaniale in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o parziale comporta la decadenza della concessione.
  - 11) La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita a ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
  - 12) Qualsiasi variazione circa la titolarità della occupazione in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al

Settore scrivente e gli oneri derivanti dovranno essere assunti dal subentrante.

di dare atto che:

- Il presente Nulla Osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva all'ARSTPC da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici, indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- L'inottemperanza alle prescrizioni e condizioni contenute nel presente atto comporterà la richiesta, mediante diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato/Concessionario.
- L'Autorità Idraulica scrivente si riserva altresì di richiedere il ripristino dei luoghi, compresa la demolizione delle opere realizzate, e di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, con conseguente decadenza della relativa concessione rilasciata da A.R.P.A.E., per sopravvenute esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero degli eventuali canoni già anticipati.
- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'ARPAE- SAC di Bologna e all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**